

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale : Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157

Bilancio al 31 dicembre 2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.931	55.278
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	54.441	1.562.539
7) Altre	2.362.181	847.464
Totale	2.449.553	2.465.281
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.379.770	7.560.642
2) Impianti e macchinario	100.738	154.473
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.792.249	1.132.654
4) Altri beni	438.017	244.310
Totale	9.710.774	9.092.079
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	5.000	5.000
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
-oltre l'esercizio successivo	108.005	108.005
Totale	113.005	113.005
Totale immobilizzazioni	12.273.332	11.670.365
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	7.162.351	6.411.560
Totale	7.162.351	6.411.560
4) Verso controllante		
- entro l'esercizio successivo	27.889	63.660

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	64.532	28.529
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	4.124	1.024
5-ter) imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	37.308	0
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	25.489	14.808
Totale	7.321.693	6.519.581
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.419.891	2.671.188
2) Assegni	2.446	6.568
3) Denaro e valori in cassa	42.771	18.651
Totale	1.465.108	2.696.407
Totale attivo circolante	8.786.801	9.215.988
D) Ratei e risconti attivi	50.883	32.402
Totale attivo	21.111.016	20.918.755
Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	400.000	400.000
IV. Riserva legale	101.287	101.287
VII. Altre riserve	4.656.549	1.035.711
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	2.971.212
IX. Utile (perdita) d'esercizio	2.008.719	1.649.626
Totale patrimonio netto	7.166.555	6.157.836
B) Fondi per rischi e oneri	158.500	0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	541.239	540.709
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo	771.556	776.800
- oltre l'esercizio successivo	3.375.000	4.125.000
Totale	4.146.556	4.901.800
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	1.747	2.032
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	3.733.667	5.136.624
11) Debiti verso controllante		
- entro l'esercizio successivo	3.814.867	2.468.059
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	57.637	76.218
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	418.876	569.697
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	148.375	145.110
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	891.661	875.329
Totale debiti	13.213.386	14.174.869
E) Ratei e risconti passivi	31.336	45.341
Totale passivo	21.111.016	20.918.755
Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.415.552	22.936.535
5) Altri ricavi e proventi	391.332	222.560

Totale valore della produzione	24.806.884	23.159.095
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(931.158)	(768.295)
7) Per servizi	(14.557.437)	(13.756.718)
8) Per godimento di beni di terzi	(751.923)	(728.849)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(2.399.995)	(2.281.638)
b) Oneri sociali	(545.718)	(477.308)
c) Trattamento di fine rapporto	(129.763)	(128.014)
e) Altri costi	(141.500)	(151.376)
Totale	(3.216.976)	(3.038.336)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(201.560)	(92.638)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(674.426)	(619.071)
d) Svalutazione crediti	(145.539)	(113.900)
Totale	(1.021.525)	(825.609)
12) Accantonamenti per rischi	(158.500)	0
14) Oneri diversi di gestione	(1.246.461)	(1.450.198)
Totale costi della produzione	(21.883.980)	(20.568.005)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.922.904	2.591.090
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	864	324
d) Altri	878	472
Totale	1.742	796
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) Altri	(64.164)	(65.546)
d.2) Per debiti verso controllante	(94.749)	(112.180)
Totale	(158.913)	(177.726)

Totale proventi ed oneri finanziari	(157.171)	(176.930)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.765.733	2.414.160
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(757.014)	(764.534)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.008.719	1.649.626

Milano, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale : Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2019

Rendiconto Finanziario	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.008.719	1.649.626
Imposte sul reddito	757.014	764.534
Interessi passivi/(interessi attivi)	157.171	176.930
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.922.904	2.591.090
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	288.263	128.014
Ammortamenti delle immobilizzazioni	875.986	711.709
Svalutazioni per perdite di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.087.153	3.430.813
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(750.791)	(580.413)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.402.957)	1.472.114
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(18.481)	8.480
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(14.005)	26.979
Decremento/(incremento) di altre voci attive del capitale circolante netto	(51.322)	40.555
Incremento/(decremento) di altre voci passive del capitale circolante netto	1.302.971	(1.005.195)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.152.568	3.393.333
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(157.171)	(176.930)
(Differenziale imposte pagate)	(862.982)	(764.534)
Utilizzo/variazione dei fondi	(129.233)	(118.182)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.003.182	2.333.687
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.033.182	2.333.687

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - effettivo esborso finanziario	(1.295.548)	(458.176)
(Investimenti)	(1.295.548)	(458.176)
Disinvestimenti / dismissioni	2.428	957
Immobilizzazioni immateriali - effettivo esborso finanziario	(185.832)	(2.443.395)
(Investimenti)	(185.832)	(2.443.395)
Disinvestimenti / dismissioni	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	(5.000)
(Investimenti)	0	(5.000)
Disinvestimenti / dismissioni	0	0
Incessi (esborsi) per finanziamenti concessi a terzi	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.478.952	(2.905.614)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti da controllante	0	0
Variazione debiti verso banche	(285)	1.144
Rimborsi finanziamenti verso controllante	(755.245)	(753.980)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	1.000.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.755.529)	(752.836)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(1.231.299)	(1.324.763)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	2.696.407	4.021.170
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.465.108	2.696.407

Milano, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale: Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157
C.C.I.A.A. 942151

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Premesse

La presente situazione è costituita da Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis, C.C.), Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis, C.C.), Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter, C.C.) e Nota Integrativa (art. 2427, C.C.).

Il Conto Economico è stato redatto in forma "scalare" al fine di evidenziare al meglio:

- il risultato lordo operativo (differenza tra valore e costi della produzione);
- il risultato economico (influenzato da componenti finanziarie e straordinarie);
- l'utile netto dopo l'incidenza fiscale.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

È stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile alla quale si rimanda per l'illustrazione dei fatti di rilievo dell'esercizio e per l'evoluzione prevedibile della gestione.

Attività svolta

H San Raffaele Resnati S.r.l. eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina del lavoro e preventiva tramite due strutture dislocate nel centro di Milano (in via Santa Croce 10/a e in via Respighi 2) e una a San Donato Milanese (in via Alcide de Gasperi 5/a), un punto prelievi esterno presso "Poliambulatorio Bicocca S.r.l." (in viale Piero e Alberto Pirelli 25 Milano) ed una nuova struttura sita in Milano Via Washington 70.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle voci della presente situazione risultano essere conformi a quanto disposto dagli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, tenendo conto inoltre della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- Programmi informatici: 20%
- Spese per marchio societario: 10%
- Migliorie su beni di terzi: 20%
- Le migliorie su beni di terzi, relative ai lavori eseguiti nei nuovi reparti di oculistica e cardiologia nell'anno 2018 ed ai lavori eseguiti nella nuova struttura sita in Milano in Via Washington 70 nell'anno 2019, sono ammortizzate sulla base del periodo minimo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conducente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. In precedenti esercizi è stata effettuata una rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali, ai sensi della legge 19/03/1983 n° 72, per euro 171.374. I beni che hanno subito rivalutazione monetaria sono completamente ammortizzati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote consentite dalle disposizioni fiscali relativamente al settore dei Poliambulatori specialistici (ammortamento ordinario al 50% per il primo esercizio di utilizzo).

Tali aliquote risultano congrue con l'usura e l'obsolescenza dei beni e sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti generici: 12,50% (fino al 2009 8%)
- attrezzature sanitarie: 12,50%
- mobili e arredo: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore ad euro 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto trattasi di materiali sostanzialmente di consumo il cui utilizzo si esaurisce, di norma, nell'esercizio di acquisizione e che sono destinati ad essere rapidamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, sulla base dell'OIC 21, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio sono venute meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati al valore nominale in quanto sono tutti esigibili entro i 12 mesi e al presumibile valore di realizzo; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Rimanenze

La società non gestisce un magazzino centrale in quanto l'attività relativa all'emissione di ordini di acquisto, ricevimento merci e consegna ai servizi richiedenti è svolta dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.

Il rifornimento del materiale necessario viene effettuato direttamente ai servizi secondo esigenze a breve termine. Non si è ritenuto di rilevare le giacenze presso i singoli servizi in quanto di valore insignificante.

L'accentramento degli ordini di acquisto ha avuto inoltre il vantaggio di poter usufruire delle condizioni economiche della capogruppo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono le giacenze sui conti correnti bancari e le liquidità esistenti presso le casse alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, rischi o impegni futuri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di avveramento. Nel processo di stima è stato tenuto conto di tutti gli aumenti di costo già noti e determinabili alla data di chiusura e sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e corrisponde al totale delle singole indennità maturate e non ancora erogate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del debito esistente al 31 dicembre 2019 relativamente ai dipendenti in forza; nella voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato relativo alle quote ancora da versare ai fondi di previdenza ed alla Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale in quanto sono tutti esigibili entro i 12 mesi; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni. Si precisa che non esistono costi di transazione del debito.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Debiti verso soci per finanziamenti

Sono iscritti nella voce i debiti riguardanti il finanziamento erogato dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l. in data 15 maggio 2015, per l'acquisto dell'Immobile sito in via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8 – Milano.

Il Decreto Legislativo 139/15 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede una deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016. Di conseguenza il debito verso soci per finanziamento è rimasto contabilizzato con le vecchie regole.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito garantito alla data di riferimento della situazione, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile o certa sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile e che eventualmente verrebbero descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti nella presente situazione secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

A livello patrimoniale il debito per IRAP e IRES è esposto, al netto degli acconti versati, alla voce "debiti tributari", mentre l'eventuale credito netto è iscritto alla voce "crediti tributari".

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali	4) Concessioni, Licenze, marchi, diritti simili	6) Immobilizz.ni in corso e acconti	7) Altre – Ristru.ne immobili in locazione	Totale immobilizz.ni immateriali
Valore netto al 31/12/2018	55.278	1.562.539	847.464	2.465.281
Incrementi	5.569	49.920	130.343	185.832
Riclassifiche/variazioni		(1.558.018)	1.558.018	0
Saldo valore lordo al 31/12/2019	60.847	54.441	2.535.825	2.651.113
Ammortamento	(27.916)	0	(173.644)	(201.560)
Valore netto al 31/12/2019	32.931	54.441	2.362.181	2.449.553

Il totale delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 2,4 milioni. L'incremento della voce "Ristrutturazione immobili in locazione" è principalmente connesso al giroconto delle immobilizzazioni in corso per le attività che si sono concluse al 31 dicembre 2019. L'incremento complessivo di tale voce è principalmente riconducibile alle attività svolte in relazione all'immobile di via Respighi per euro 1.434 mila ed ai lavori per lo stabile sito in Milano via Washington 70 per euro 254 mila.

B.II) Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo valore lordo al 31/12/2018	8.249.674	1.917.150	5.618.630	2.854.471	18.639.925
Incrementi dell'anno	20.260	11.830	972.772	290.687	1.295.549
Dismissioni dell'anno	0	0	(57.304)	(2.783)	(60.087)
Saldo valore lordo al 31/12/2019	8.269.934	1.928.980	6.534.098	3.142.375	19.875.387
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(689.032)	(1.762.677)	(4.485.976)	(2.610.160)	(9.547.845)
Dismissioni	0	0	54.876	2.783	57.659
Ammortamento	(201.132)	(65.564)	(310.749)	(96.981)	(674.426)
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(890.164)	(1.828.241)	(4.741.849)	(2.704.358)	(10.164.612)
Valore netto al 31/12/2019	7.379.770	100.738	1.792.249	438.017	9.710.774

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 sono pari ad euro 9,7 milioni.

La voce terreni e fabbricati è incrementata per la messa a norma VVFF per euro 20 mila;

La voce attrezzature industriali e commerciali è incrementata per l'acquisto di attrezzature per il nuovo centro sito in Milano in Via Washington 70 per euro 551 mila (le principali voci sono costituite da un mammografo per 138 mila, una stazione di refertazione mammaria per 25 mila, un videodermatoscopio per euro 27 mila, sei ecografi per euro 244 mila, due defibrillatori per euro 10 mila; un masterizzatore per euro 8 mila, ed un sistema per prove da sforzo per euro 9 mila), per l'acquisto di attrezzature per gli ambulatori di via Respighi per euro 297 mila, per l'acquisto di attrezzature per la medicina del lavoro per euro 44 mila, e per l'acquisto di un servizio di ecografia nella struttura di via Santa Croce per euro 58 mila.

Il dettaglio degli altri beni è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Mobili e arredi	Apparecchiature elettriche/ elettroniche	Automezzi	Totale altri beni
valore lordo al 31/12/2018	1.867.806	966.833	19.832	2.854.471
Incrementi dell'anno	142.813	147.874	0	290.687
Dismissioni dell'anno	0	(2.783)	0	(2.783)
Saldo valore lordo al 31/12/2019	2.010.619	1.111.924	19.832	3.142.375
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(1.777.516)	(812.812)	(19.832)	(2.610.160)
Dismissioni	0	2.783	0	2.783
Ammortamento	(39.626)	(57.355)	0	(96.981)
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(1.817.142)	(867.384)	(19.832)	(2.704.358)
Valore netto al 31/12/2019	193.477	244.540	0	438.017

Gli altri beni, con un saldo netto pari ad euro 438 mila, sono costituiti da mobili ed arredi per euro 193 mila e apparecchiature elettriche ed elettroniche per euro 244 mila.

Gli incrementi sono relativi all'acquisto di mobili e arredi per euro 143 mila e apparecchiature elettriche ed elettroniche per complessivi euro 148 mila.

B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali con scadenza oltre i 12 mesi e dalla partecipazione minoritaria in GSD Sistemi e Servizi per un valore di euro 5 mila.

Il decreto legislativo 139/15 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli.

La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016.

Pertanto, la società, relativamente ai crediti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 ha applicato tale deroga, relativamente ai crediti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono considerati irrilevanti.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
1) Verso Clienti	7.162.351	6.411.560	750.791
4) Verso controllante	27.889	63.660	(35.771)
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	64.532	28.529	36.003
5-bis) Per crediti tributari	4.124	1.024	3.100
5-ter) imposte anticipate	37.308	0	37.308
5-quater) Verso altri	25.489	14.808	10.681
Totale	7.321.693	6.519.581	802.112

I crediti complessivi al 31 dicembre 2019 risultano pari ad euro 7,3 milioni e sono suddivisi per area geografica così come segue:

Crediti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
1) Verso Clienti	7.154.146	7.625	580	7.162.351
4) Verso controllante	27.889	0	0	27.889
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	64.532	0	0	64.532
5-bis) Per crediti tributari	4.124	0	0	4.124
5-ter) imposte anticipate	37.308	0	0	37.308
5-quater) Verso altri	25.489	0	0	25.489
Totale	7.313.488	7.625	580	7.321.693

1) Verso clienti

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
1) Verso Clienti:			
<i>Clienti per fatture emesse</i>	5.761.107	5.477.760	283.347
<i>Clienti per fatture da emettere</i>	1.945.714	1.342.975	602.739
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(544.470)	(409.175)	(135.295)
Totale	7.162.351	6.411.560	750.791

I crediti verso clienti sono pari ad euro 7,2 milioni al netto del fondo svalutazione crediti. Il fondo è stato calcolato per tenere conto di crediti di difficile recuperabilità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2019

Movimentazione del fondo svalutazione crediti	
Fondo svalutazione crediti – 31.12.2018	(409.175)
<i>Accantonamento</i>	(145.539)
<i>Utilizzo</i>	10.244
Fondo svalutazione crediti – 31.12.2019	(544.470)

4) Verso controllanti

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
4) Verso controllante			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	27.889	63.660	(35.771)
Totale	27.889	63.660	(35.771)

Il credito è vantato verso Ospedale San Raffaele S.r.l.

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	64.532	28.529	36.003
Totale	64.532	28.529	36.003

Il credito è vantato nei confronti di Gsd Food and Wine S.r.l. per euro 16,4 mila, Smart Dental Clinical S.r.l. per euro 2,4 mila, Casa di Cura La Madonnina per euro 13,9 mila elstituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. per euro 31,8 mila.

5bis) Crediti tributari

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
<i>Ritenute d'acconto</i>	54	75	(21)
<i>IVA</i>	4.070	949	3.121
Totale	4.124	1.024	3.100

I crediti tributari sono costituiti da ritenute d'acconto subite su interessi attivi e dal credito verso erario per IVA.

5ter) Imposte anticipate

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5-ter) imposte anticipate	37.308	0	37.308
Totale	37.308	0	37.308

Per evidenza del dettaglio di composizione delle imposte anticipate si rinvia a quanto riportato alla voce relativa alle imposte correnti.

5 quater) Verso Altri

I crediti verso altri sono come di seguito rappresentati.

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5-quater) Verso altri			
<i>Anticipi verso dipendenti</i>	1.991	1.731	260
<i>Anticipi e crediti vari</i>	23.498	13.077	10.421
Totale	25.489	14.808	10.681

I crediti verso altri sono pari ad euro 25 mila. La voce include crediti verso dipendenti per INAIL per euro 2 mila, crediti per anticipi per spedizioni per euro 19 mila e credito per interessi su depositi cauzionali per euro 4 mila.

C.IV) Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Depositi bancari</i>	1.419.891	2.671.188	(1.251.297)
<i>Denaro e valori in cassa</i>	45.217	25.219	19.998
Totale	1.465.108	2.696.407	(1.231.299)

Le disponibilità liquide rappresentano l'esatto valore numerario alla data 31 dicembre 2019.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi	9.112	9.112	0
Risconto per contratti di manutenzione	0	123	(123)
Risconto per utenze	8.068	0	8.068
Altri risconti	33.703	23.167	10.536
Totale	50.883	32.402	18.481

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 51 mila. Gli altri risconti per euro 34 mila si riferiscono principalmente a costi non di competenza per assicurazioni per euro 22 mila che comprendono la garanzia "all risk" su attrezzatura acquistata per l'ambulatorio di Via Respighi -ed euro 12 mila relativi ad affitti non di competenza.

Non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Categorie	Totale 31/12/2016	Destinazione e risultato	Totale 31/12/2017	Destinazione e risultato	Totale 31/12/2018	Destinazione e risultato	Distribuzione e dividendi	Totale 31/12/2019
I. Capitale sociale	400.000		400.000		400.000			400.000
IV. Riserva legale	101.287		101.287		101.287			101.287
VII. Altre riserve	1.035.711		1.035.711		1.035.711	4.620.838	(1.000.000)	4.656.549
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	423.482	1.226.775	1.650.257	1.320.955	2.971.212	(2.971.212)		0
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	1.226.775	(1.226.775)	1.320.955	(1.320.955)	1.649.626	(1.649.626)		2.008.719
Totale	3.187.255	0	4.508.210	0	6.157.836	0	(1.000.000)	7.166.555

Di seguito si riporta la natura e la possibilità di utilizzo delle riserve.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Utilizzi per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale	400.000	0	0	0	0	0
IV. Riserva legale	101.287	B	101.287	0	0	0
VII. Altre riserve	4.656.549	A, B, C	4.656.549	4.656.549	0	0

*A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci

La voce VII Altre riserve è interamente composta dalla Riserva straordinaria.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	Totale 31/12/2018	Incremento dell'anno	Utilizzi dell'anno	Totale 31/12/2019
Altri fondi	0	158.500	0	158.500
Totale	0	158.500	0	158.500

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019 sono interamente composti da oneri per eventuali sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria la cui probabilità di accadimento è ritenuta, allo stato attuale probabile.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto	Totale 31/12/2018	Incremento dell'anno	Utilizzi dell'anno	Totale 31/12/2019
Fondo TFR	540.709	36.748	(36.218)	541.239
Totale	540.709	36.748	(36.218)	541.239

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti in organico al 31 dicembre 2019, al netto di eventuali anticipazioni.

I dipendenti al 31 dicembre 2019, confrontati con l'anno 2018, sono articolati come segue.

Personale	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Medici specialisti	3	3	0
Infermieri professionali	7	8	(1)
Fisioterapisti	2	3	(1)
Tecnici di laboratorio medici	1	1	0
Impiegati	61	59	2
Totale	74	74	0

D) Debiti

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	4.146.556	4.901.800	(755.246)
4) Verso Banche	1.747	2.032	(285)
7) Verso fornitori	3.733.667	5.136.624	(1.402.95)
11) Verso imprese controllanti	3.814.867	2.468.059	1.346.808
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	57.637	76.218	(18.581)
12) Debiti tributari	418.876	569.697	(150.821)
13) Debiti verso Istituti previdenziali	148.375	145.110	3.265
14) Altri debiti	891.661	875.329	16.332
Totale	13.213.386	14.174.869	(961.483)

I debiti sono così suddivisi per esigibilità temporale.

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	771.556	3.375.000	375.000	4.146.556
4) Verso Banche	1.747			1.747
7) Verso fornitori	3.733.667			3.733.667
11) Verso imprese controllanti	3.814.867			3.814.867
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	57.637			57.637
12) Debiti tributari	418.876			418.876
13) Debiti verso Istituti previdenziali	148.375			148.375
14) Altri debiti	891.661			891.661
Totale	9.838.386	3.375.000	375.000	13.213.386

Si precisa che i debiti sono tutti di origine nazionale.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti.			
per finanziamento a titolo oneroso	4.125.000	4.875.000	(750.000)
per interessi su finanziamento	21.556	26.800	(5.244)
Totale	4.146.556	4.901.800	(755.244)

I debiti per finanziamento soci sono temporalmente suddivisi come di seguito riportato.

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti.			
- entro l'esercizio successivo	771.556	776.800	(5.244)
- oltre l'esercizio successivo	3.375.000	4.125.000	(750.000)
Totale	4.146.556	4.901.800	(755.244)

Il finanziamento erogato da Ospedale San Raffaele S.r.l. nel 2015 aveva un valore originario di euro 7,5 milioni ed era stato concesso per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10, 10/a e in via Banfi 8. Il finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 2025 e prevede la maturazione di un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi oltre ad uno *spread* del 2,5%.

4) Debiti verso banche

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
4) Verso Banche:			
- entro l'esercizio successivo	1.747	2.032	(285)
Totale	1.747	2.032	(285)

7) Debiti verso fornitori

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
7) Verso fornitori			
per fatture ricevute e da ricevere	2.362.098	4.070.649	(1.708.551)
verso altri	1.371.569	1.065.975	305.594
Totale	3.733.667	5.136.624	(1.402.957)

La voce verso altri è composta prevalentemente dal debito per partecipazioni verso personale medico e sanitario per attività in libera professione. Si evidenzia che i termini di pagamento concordati con i fornitori sono puntualmente rispettati.

11) Debiti verso controllante

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
11) Debiti verso controllante			
- entro l'esercizio successivo	3.814.867	2.468.059	1.346.808
Totale	3.814.867	2.468.059	1.346.808

Il debito, per attività commerciale, è nei confronti di Ospedale San Raffaele S.r.l.

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
- entro l'esercizio successivo	57.637	76.218	(18.581)
Totale	57.637	76.218	(18.581)

Il debito è principalmente nei confronti di IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi per euro 34 mila, GSD Food & Wine per euro 5 mila, Smart Dental Clinic per euro 11 mila e Istituti Ortopedici Bergamaschi per euro 5 mila.

12) Debiti tributari

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
12) Debiti tributari			
<i>IRES</i>	136.519	168.253	(31.734)
<i>IRAP</i>	15.409	52.409	(37.000)
<i>Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti</i>	42.744	43.913	(1.169)
<i>Ritenute d'acconto lavoratori autonomi</i>	115.599	194.844	(79.245)
<i>Altri</i>	108.605	110.278	(1.673)
Totale	418.876	569.697	(150.821)

La voce altri è composta da imposte di bollo.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
13) Debiti verso Istituti previdenziali			
<i>INPS</i>	111.757	112.266	(509)
<i>INAIL</i>	265	0	265
<i>Altri</i>	36.353	32.844	3.509
Totale	148.375	145.110	3.265

14) Altri debiti

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
14) Altri debiti			
<i>Verso dipendenti</i>	658.370	791.537	(133.167)
<i>Debiti vari</i>	38.306	23.043	15.263
<i>Emolumenti Collegio Sindacale</i>	39.535	30.749	8.786
<i>Emolumenti Consiglio di Amministrazione</i>	155.450	30.000	125.450
Totale	891.661	875.329	16.332

I debiti verso dipendenti riguardano principalmente oneri sociali, ferie maturate e altri impegni verso il personale dipendente.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Ratei passivi diversi</i>	12.744	33.601	(20.857)
<i>Risconti passivi</i>	7.980	3.960	4.020
<i>Risconti passivi c.d. "Resnatiani"</i>	10.612	7.780	2.832
Totale	31.336	45.341	(14.005)

I ratei e risconti passivi risultano pari ad euro 31 mila e sono principalmente costituiti da incassi anticipati relativi alle quote per convenzioni private annuali c.d. "Resnatiani", dal contributo esonerativo relativo al II semestre 2019 e da incassi anticipati relativi alle c.d. Raf Card.

Non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

Commento alle voci di Conto Economico

A) Valore della produzione

Valore della produzione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	24.415.552	22.936.535	1.479.017
5) Altri ricavi e proventi	391.332	222.560	168.772
Totale	24.806.884	23.159.095	1.647.789

1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Ricavi prestazioni ambulatoriali e di laboratorio</i>	24.412.905	22.931.315	1.481.590
<i>Ricavi per consulenza</i>	2.647	5.220	(2.573)
Totale	24.415.552	22.936.535	1.479.017

I ricavi dalle vendite e delle prestazioni sono tutti di origine nazionale

5. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Recupero imposte di bollo</i>	106.626	103.968	2.658
<i>Consegna referti a domicilio</i>	1.047	939	108
<i>Rimborsi vari</i>	536	347	189
<i>Proventi diversi</i>	801	2.162	(1.361)
<i>Sopravvenienze ed insussistenze</i>	158.523	981	157.542
<i>Altri</i>	123.799	114.163	9.636
Totale	391.332	222.560	168.772

Le sopravvenienze attive sono interamente composte da rilasci di fondi.

B) Costi della produzione

Costi della produzione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(931.158)	(768.295)	(162.863)
7) Per servizi	(14.557.437)	(13.756.718)	(800.719)
8) Per godimento di beni di terzi	(751.922)	(728.849)	(23.073)
9) Per il personale	(3.216.975)	(3.038.336)	(178.639)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.021.526)	(825.609)	(195.917)
12) Accantonamenti per rischi	(158.500)	0	(158.500)
14) Oneri diversi di gestione	(1.246.462)	(1.450.198)	203.736
Totale	(21.883.980)	(20.568.005)	(1.315.975)

6. Costi per materiali di consumo

Materiali di consumo	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Medicinali	(216.364)	(177.134)	(39.230)
Prodotti sanitari e vari	(370.613)	(342.599)	(28.014)
Materiali vari	(336.610)	(244.656)	(91.954)
Gas medicali	(7.571)	(3.906)	(3.665)
Totale	(931.158)	(768.295)	(162.863)

7. Costi per servizi

Costi per servizi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Utenze	(297.731)	(215.119)	(82.612)
Consulenze e servizi da terzi	(13.388.362)	(12.760.258)	(628.104)
Manutenzione ordinaria	(419.440)	(368.830)	(50.610)
Servizi in appalto	(451.904)	(412.511)	(39.393)
Totale	(14.557.437)	(13.756.718)	(800.719)

I costi per servizi, pari ad euro 14,6 milioni, sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 2018 principalmente per servizi connessi all'incremento dell'attività.

Le consulenze ed i servizi da terzi sono costituiti principalmente da prestazioni sanitarie per attività in libera professione.

Si segnala anche un incremento nella voce manutenzione ordinaria, relativo alla manutenzione dei fabbricati, degli impianti e delle attrezzature, mentre l'aumento dei servizi in appalto è dovuto principalmente a maggiori servizi di pulizia a seguito dell'incremento degli spazi.

8. Costi per godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Canoni di locazione per affitto spazi	(626.599)	(605.712)	(20.887)
Canoni di Leasing	(88.764)	(70.412)	(18.352)
Noleggi e diversi	(36.560)	(52.725)	16.165
Totale	(751.923)	(728.849)	(23.074)

9. Per il personale

Costi per il personale	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
a) <i>Salari e stipendi</i>	(2.399.994)	(2.281.638)	(118.356)
b) <i>Oneri sociali</i>	(545.718)	(477.308)	(68.410)
c) <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	(129.763)	(128.014)	(1.749)
e) <i>Altri costi</i>	(141.501)	(151.376)	9.875
Totale	(3.216.976)	(3.038.336)	(178.640)

I costi per il personale, pari ad euro 3,2 milioni, se confrontati con il 2018, sono aumentati di euro 179 mila.

La variazione è attribuibile principalmente ad un incremento costi per personale stagista e collaborazioni per euro 60 mila, ad un incremento costi per maternità e aspettativa, al riconoscimento di festività cadenti di domenica e relativi oneri per un valore di euro 82 mila ed infine ad un incremento del costo INAIL pari ad euro 6 mila.

Si precisa inoltre che nell'anno 2018 l'azienda ha potuto fruire di sgravi di contribuzione pari ad euro 31 mila, non presenti nell'anno 2019.

Gli altri costi includono principalmente costi per servizio ristorazione, viaggi e trasferte e formazione del personale.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(201.560)	(92.638)	(108.922)
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(674.426)	(619.071)	(55.355)
d) <i>Svalutazione crediti</i>	(145.539)	(113.900)	(31.639)
Totale	(1.021.525)	(825.609)	(195.916)

I valori includono l'ammortamento dell'immobile di via Santa Croce e l'ammortamento sulla ristrutturazione dell'immobile di via Respighi e di Via Washington.

La svalutazione crediti è stata calcolata per tenere conto di crediti di difficile recuperabilità.

12. Accantonamento per rischi

Accantonamento per rischi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Accantonamento per controversie legali</i>	(158.500)		(158.500)
Totale	(158.500)	0	(158.500)

L'accantonamento rilevato al 31 dicembre 2019 è interamente relativo a sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria il cui rischio di soccombenza è stato ritenuto probabile.

14. Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>IVA indetraibile</i>	(1.010.188)	(1.221.479)	211.291
<i>Bollo virtuale</i>	(113.976)	(110.278)	(3.698)
<i>Sopravvenienze varie</i>	(720)	(1.453)	733
<i>Imposte comunali</i>	(93.594)	(92.067)	(1.527)
<i>Imposte di registro</i>	(1.110)	(2.989)	1.879
<i>Imposte di bollo</i>	(11.748)	(10.944)	(804)
<i>Multe ammende</i>	(1.244)	(428)	(816)
<i>Altri</i>	(13.881)	(10.560)	(3.321)
Totale	(1.246.461)	(1.450.198)	203.737

Si precisa che il pro-rata di indetraibilità dell'IVA è pari al 94% per l'anno 2019. Le imposte comunali comprendono IMU per euro 60 mila.

C) Proventi e oneri finanziari

16. Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Interessi attivi su conti correnti</i>	208	290	(82)
<i>Interessi attivi altri</i>	1.535	506	1.029
Totale	1.743	796	947

17. Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	(64.165)	(64.889)	724
<i>Altri interessi passivi</i>	0	(657)	657
<i>Interessi passivi da Controllante</i>	(94.749)	(112.180)	17.431
Totale	(158.914)	(177.726)	18.812

Gli interessi passivi da controllante sono dovuti al finanziamento a titolo oneroso, concesso nel 2015 da Ospedale San Raffaele S.r.l., per l'acquisto dell'immobile sito in Milano via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8.

20. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate

Imposte	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Ires</i>	(744.039)	(659.710)	(84.329)
<i>Irap</i>	(138.250)	(158.694)	20.444
<i>Imposte Anticipate</i>	37.308	0	37.308
<i>Imposte relative esercizi precedenti</i>	87.967	53.870	34.097
Totale	(757.014)	(764.534)	7.520

Le imposte correnti sono accantonate per competenza e risultano complessivamente pari ad euro 757 mila.

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico – fiscale degli imponibili Ires e Irap

IRES	Totale 31/12/2019
Risultato dell'esercizio	2.008.719
Riprese in aumento	1.328.288
Riprese in diminuzione	(236.844)
Utile (Perdita) fiscale	3.100.163
Totale imposta	744.039

IRAP	Totale 31/12/2019
Base imponibile IRAP	6.443.918
Riprese in aumento	336.175
Riprese in diminuzione	(3.235.217)
Imponibile	3.544.876
Totale imposta	138.250

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee considerate per la rilevazione delle imposte anticipate.

Imposte differite attive	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Compensi per amministratori non pagati	155.450	37.308
Totale	155.450	37.308

Altre informazioni

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e rischi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Garanzie concesse	1.186.931	1.599.284	412.353
Impegni per affitti	2.916.067	3.049.012	132.945
Totale	4.102.998	4.648.296	545.298

Le garanzie concesse riguardano polizze fideiussorie a seguito di aggiudicazioni di gare d'appalto. Gli impegni per affitti riguardano principalmente gli spazi di Via Respighi in Milano per complessivi euro 1,1 milioni con scadenza 2023 e l'immobile di Via Washington 70 per euro 1,3 milioni con scadenza 2030.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2019 non sono presenti beni in leasing.

Operazioni con parti controllanti, collegate e correlate

Si precisa che eventuali operazioni con parti correlate sono state poste in essere alle normali condizioni di mercato.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 1° comma n.16) e 16-bis) del Codice Civile, si indicano di seguito i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale dei conti.

Altre informazioni - compensi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	variazioni
Amministratori	325.212	338.418	(13.206)
Revisione Legale	16.000	16.000	0
Collegio sindacale	25.480	25.480	0
Totale	366.692	379.898	(13.206)

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Le azioni emesse (n. 400.000) sono esclusivamente di categoria ordinaria per un valore complessivo di euro 400.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data della presente situazione non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza COVID 2019 normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica COVID-19").

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera

esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei Decreti Legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente ai titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo, purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero.

La Deliberazione 8 marzo 2020 n° 2096 ha avviato l'attività della Centrale Unica per la gestione dei posti letto e ha disposto un primo riordino della rete di offerta.

Attività Ambulatoriali

L'attività ambulatoriale SSR prosegue solo se il personale sanitario non è necessario per il regolare svolgimento dell'attività di degenza. Le attività ambulatoriali territoriali inserite in un Ente Unico (es. Smart Clinic) proseguono fino a che l'ente gestore di riferimento prosegue l'attività ambulatoriale. Gli ambulatori non inseriti in un ente unico possono proseguire l'attività per prestazioni non differibili (quali ad esempio chemioterapia, radioterapia, dialisi ecc.), parimenti le prestazioni urgenti con priorità U, B e P. Non rientra nella sospensione, l'attività degli erogatori autorizzati e accreditati non a contratto.

Il Ministero della salute, con circolare 7422/2020, ha definito quali attività ambulatoriali e di ricovero devono considerarsi procrastinabili e quali non procrastinabili.

La società ha adottato tutte le misure prescritte normativamente per il contenimento della diffusione del virus.

L'emergenza Covid 2019 ha colpito fortemente l'attività della società. In particolare nei primi 3 mesi dell'anno 2020 sono stati persi circa euro 2 milioni di fatturato e le previsioni per il primo semestre rimangono negative e legate alla diffusione del virus e alle conseguenti decisioni normative. Si auspica una graduale ripresa nel secondo semestre del 2020.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite in merito alla possibilità della società di effettuare la propria attività generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione. In merito alla gestione della liquidità, sulla base delle analisi effettuate e tenuto conto anche delle nuove linee di finanziamento attivate, gli amministratori hanno confermato che non sono presenti incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che il bilancio consolidato del gruppo è redatto dalla società Papiniano S.p.A., con sede legale in Bologna, controllante della controllante, e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della Società nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 - 129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge numero 34 del 30 aprile 2019 all'articolo 25, H San Raffaele Resnati Srl non ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Si precisa che, sulla base di quanto definito dalla legge n. 124/2017 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, nonché dal citato Decreto Legge numero 34 del 30 Aprile 2019, la Società non ritiene che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti equiparati rientrino nell'ambito della presente legge e della successiva modifica.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies del Codice Civile, si propone all'Assemblea di rinviare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad euro 2.008.719.

* * *

La presente situazione, composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico del periodo al 31 dicembre 2019 di H San Raffaele Resnati Srl e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale: Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157
C.C.I.A.A. 942151

Relazione sulla gestione al bilancio del 31 dicembre 2019

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Premesse

H San Raffaele Resnati S.r.l. eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina del lavoro e preventiva di check up tramite due strutture dislocate nel centro di Milano (in via Santa Croce 10/a e in via Respighi 2), una a San Donato Milanese (in via Alcide de Gasperi 5/a), un punto prelievi esterno presso "Poliambulatorio Bicocca S.r.l." (in viale Piero e Alberto Pirelli 25 Milano) ed una nuova struttura sita in Milano Via Washington 70.

Andamento della gestione dell'anno 2019

La strategia posta in essere e l'attenta gestione hanno permesso alla società di registrare un utile d'esercizio di euro 2.008.719 rispetto ad un utile di euro 1.649.626 dell'anno 2018, con un incremento di euro 359.093 (+22%).

Al 31 dicembre 2019 i ricavi totali sono stati pari ad euro 24.806.884, con un incremento di euro 1.647.789 (+7,1%).

Si evidenzia una crescita complessiva del fatturato per tutte le linee di business.

I costi operativi, in conseguenza all'aumento dell'attività, sono incrementati di euro 1.315.975, per un valore complessivo pari ad euro 21.883.980.

Gli oneri finanziari netti, principalmente derivanti dal finanziamento ricevuto dalla controllante, sono pari ad euro 157.171. Le imposte di competenza risultano pari ad euro 757.014.

Gli investimenti effettuati sono principalmente relativi al mantenimento ed incremento delle apparecchiature come da programma, all'apertura delle nuove unità operative di odontoiatria e fisioterapia di via Respighi e all'apertura di un nuovo Punto Raf in via Washington n. 70 a Milano. Gli investimenti complessivi sono stati pari ad euro 1.481.380.

L'attivo patrimoniale del capitale circolante e dei debiti verso fornitori riflette un normale ed equilibrato andamento dell'attività caratteristica.

L'indebitamento finanziario verso la controllante Ospedale San Raffaele Srl è adeguatamente bilanciato dal valore delle immobilizzazioni.

Risorse umane

Nell'anno 2019 l'organico medio del personale dipendente è stato di 74 unità, in linea con quanto osservato nel precedente esercizio.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento.

Nel piano di formazione sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza) e al D. Lgs. 196/03 (privacy), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'anno

Non sono da segnalare situazioni particolari ad esclusione della normale attività.

Altre informazioni

Per ciò che attiene alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro continua ad essere data attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, con la partecipazione di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti e con la consultazione/coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Relativamente al **Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS)** è stata confermata l'identificazione di tutti i soggetti del sistema di gestione della sicurezza attraverso l'aggiornamento dell'organigramma SGS.

Sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

In data 20 dicembre 2019 si è svolta riunione periodica annuale della sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 durante la quale sono stati affrontati gli argomenti all'ordine del giorno:

1. Report sull'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione e presentazione proposta Organigramma della Sicurezza;
2. Recepimento da parte del nuovo Servizio di Prevenzione e Protezione dei Documenti di Valutazione del Rischio, dei Piani di Emergenza, nonché delle procedure operative presenti alla data odierna in H San Raffaele Resnati S.r.l.;
3. Andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
4. Programma di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute
Le attività di valutazione dei rischi sono proseguite anche per la nuova sede di Via Washington.

Per quanto riguarda l'introduzione di nuovi **dispositivi di protezione/ausiliazione** le principali aree di intervento hanno riguardato:

- l'introduzione dei guanti criogenici a protezione dell'avambraccio per gli operatori di fisioterapia nel locale criosauna;

In merito all'attuazione del Decreto 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", posto che gli addetti antincendio sono identificati e formati come addetti in attività a rischio di incendio medio, si segnala quanto segue, concordato con il RTSA:

- Sede di San Donato: la struttura sanitaria, avendo una superficie inferiore ai 500 mq, non è assoggettabile ai controlli di prevenzione incendi da parte del Comando dei Vigili del Fuoco e pertanto non rientra nel piano di adeguamento del D.M. 19/03/2015.
- Sede di Via Respighi (AMPLIAMENTO AREA EX PALESTRA): per questa porzione di ambulatorio, di nuova realizzazione, è stata ottenuta la valutazione progetto approvata con prot. 1503 del 10/01/2019 e successivamente, alla fine dei lavori, è stata presentata la SCIA in data 26/02/2019.
- Sede di Via Santa Croce: la struttura ha aderito al D.M. 19.3.2015 e ha messo in campo un piano di adeguamento suddiviso nelle tre scadenze previste dal decreto. Per quanto riguarda la prima scadenza, a seguito di sopralluogo da parte del Funzionario VVF incaricato della pratica avvenuto in data 15 ottobre 2019, è stato rilasciato con prot. 62111 del 24/10/2019 il verbale di visita tecnica con il quale veniva accertato il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio previsti per il 1° step di

adeguamento. Per quanto riguarda la seconda scadenza, la struttura ha messo in atto gli adeguamenti previsti. I lavori principali hanno riguardato la compartimentazione dei vani scale e dei depositi, la realizzazione dei filtri non aerati e lo svuotamento del deposito cartelle cliniche. Durante il sopralluogo da parte del Funzionario VVF incaricato della pratica avvenuto in data 15 ottobre 2019 è stata richiesta della documentazione aggiuntiva sulla verifica di funzionalità dell'impianto di rivelazione fumi e impianto di illuminazione di emergenza, che sono ancora in corso.

In data 21 novembre 2019 è stata presentata al Comando dei Vigili del Fuoco di Milano l'istanza di valutazione progetto per la realizzazione di un nuovo blocco operatorio di day surgery che verrà inserito al secondo piano, tale istanza è ancora alle valutazioni del funzionario incaricato della pratica. Questa tipologia di lavorazioni non rientra nelle fasi di adeguamento previsto dal Decreto e pertanto a fine lavori dovrà essere richiesta la relativa Segnalazione di Inizio attività ai fini antincendio per poter procedere all'inizio dell'attività sanitaria.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento.

Nel piano di formazione sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza), al D. Lgs 231/2001 (Modello 231 e Codice etico) e al GDPR (privacy), sia i corsi di aggiornamento professionale.

È stato dato avvio all'aggiornamento periodico dei lavoratori in aula e on line.

In materia di radioprotezione, l'Esperto Qualificato e Addetto alla sicurezza laser, ha continuato le attività di valutazione e prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e attrezzature laser, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature.

È stato puntualmente applicato il protocollo di Sorveglianza Sanitaria da parte del Medico Competente ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 81/2008, con l'effettuazione di visite ed esami preventivi, periodici e su richiesta, come previsto dal Programma Sanitario.

Dopo l'emissione nel 2017 della procedura per l'aggiornamento della gestione degli infortuni (D. Lgs 151/2015), degli incidenti e per l'introduzione della segnalazione dei mancati incidenti (near misses events) è continuata l'adozione di azioni di contenimento/mitigazione al fine di consentire, nell'ordine, al Lavoratore e alla Società di ottemperare agli obblighi di legge e di garantire l'identificazione ex novo di fattori di rischio in materia di salute e sicurezza.

Sono stati effettuati controlli sistematici sulle attività manutentive affidate a terzi, di impianti elettrici e meccanici e presidi anti-incendio e sulle attività di verifica prestazionale e di sicurezza delle apparecchiature biomediche gestite dal Servizio di Ingegneria Clinica.

Per la gestione dei rifiuti sanitari è in essere un contratto di appalto con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni al trasporto ADR (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada), stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non (AIA) ai sensi del D. Lgs 152/2006 parte seconda e s.m.i.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità di rifiuti conferite e smaltite, nonché verifiche ispettive documentali finalizzate all'accertamento del mantenimento delle citate autorizzazioni amministrative, anche da parte di soggetti intermediari e smaltitori.

E' proseguita la gestione degli approvvigionamenti del materiale di consumo, di beni e servizi attraverso i sistemi e le risorse specifiche dedicate dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.. La Società inoltre intrattiene rapporti di carattere commerciale, per servizi resi o ricevuti regolati in base a condizioni di mercato, sia con la controllante che con società sottoposte al controllo della controllante.

Nel mese di aprile l'Ente di Certificazione ha svolto gli audit di rivalutazione del sistema di gestione per la qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, con esito positivo. Sempre con il medesimo Ente, nel mese di luglio, sono stati superati gli audit di rivalutazione secondo lo standard BS OHSAS 18001 (sistema sicurezza) e la norma UNI EN ISO 14001 (sistema ambiente).

Nel mese di marzo sono stati aggiornati dall'ODV il Codice etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo e proposti per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione di H San Raffaele Resnati S.r.l.

Copertura assicurative

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti, sottoposte al controllo della controllante e collegate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con la società controllante e con le società sottoposte al controllo della controllante rapporti commerciali per servizi e prestazioni resi a prezzi di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società possiede quote pari a nominali euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi S.c.a r.l.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è sempre stata assicurata dalla liquidità generata dalla gestione ordinaria. In considerazione dell'emergenza Covid 2019, nell'aprile 2020, è stata accesa una linea di fido di euro 1,5 milioni al fine di assicurare l'adeguata provvista finanziaria.

Strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza Covid 2019 ha colpito fortemente l'attività della società. In particolare nei primi 3 mesi dell'anno 2020 sono stati persi circa euro 2 milioni di fatturato e le previsioni per il primo semestre rimangono negative e legate alla diffusione del virus e le conseguenti decisioni normative. Si auspica una graduale ripresa nel secondo semestre del 2020. Per ulteriori dettagli in merito all'emergenza Covid 2019 si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa.

* * *

Alla luce delle evidenze riscontrate si propone l'approvazione del presente bilancio rinviando a nuovo l'utile di euro 2.008.719 ed un patrimonio netto di euro 7.166.555.

Milano, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Nicola Grigoletto

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Azionista di H San Raffaele Resnati S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai responsabili amministrativi della società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla

Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha preso contatto con l'organismo di vigilanza. Dallo scambio di informazioni è emerso che a tale organismo non sono pervenute segnalazioni e che lo stesso non ha riscontrato anomalie degne di menzione all'organo di controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il nostro esame sul progetto di bilancio, consegnato al collegio sindacale unitamente a tutti gli allegati, è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo accertato che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 e la relativa nota integrativa sono stati redatti secondo le norme così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo analizzato i presupposti per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione degli stessi.

* * *

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n°39, che ci è stata messa a disposizione in data 8 giugno 2020, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Signori Soci, vi ricordiamo che con questo Bilancio termina il nostro mandato. Vi ringraziamo per la fiducia e vi invitiamo a deliberare di conseguenza.

Milano, 8 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Prof. Mario Massari

Prof. Marco Confalonieri

Dottor Livio Strazzera



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio di
H San Raffaele Resnati Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società H San Raffaele Resnati Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di H San Raffaele Resnati Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)